



CEFTIBUTEN



L'antibiotico ceftibuten è una cefalosporina di terza generazione classificata come **Watch** dalla Organizzazione Mondiale della Sanità. La classificazione degli antibiotici utilizzata fa riferimento a quella del manuale *AWaRe*, che identifica tre gruppi:

- **Access** - Antibiotici di prima o seconda scelta; offrono il miglior valore terapeutico, minimizzando al contempo il potenziale di resistenza.
- **Watch** - Antibiotici di prima o seconda scelta; indicati solo per un numero specifico e limitato di sindromi infettive; più inclini ad essere bersaglio di resistenza agli antibiotici e quindi prioritariamente oggetto di programmi di *stewardship* e monitoraggio.
- **Reserve** - Ultima risorsa; indicati su pazienti altamente selezionati (infezioni pericolose per la vita dovute a batteri multiresistenti ai farmaci); strettamente monitorati e prioritariamente destinatari di programmi di *stewardship* per garantire la loro continua efficacia.

Il gruppo di lavoro regionale ha raccomandato ceftibuten in alcune tipologie di infezioni gestite in ambulatorio dai pediatri di libera scelta (vd. *tabella*).

	Infezione	Indicazioni particolari* o seconda scelta
	Infezioni vie urinarie (bambino)	✓

*L'antibiotico è raccomandato come prima scelta in particolari situazioni o sottogruppi di pazienti (*Es. pazienti con manifestazioni cliniche gravi; pazienti con allergia alle penicilline; pazienti con elevato rischio di infezioni da microrganismi resistenti*).

Insufficienza Renale ed epatica:

	Clearance creatinina < 50 ml/min: Adeguare la dose e la frequenza di somministrazione.
	Nessuna informazione specifica sull'insufficienza epatica. Considerare la dose abituale

Somministrazione

	Sospensione orale Assumere da una a due ore prima o dopo i pasti. L'assunzione concomitante di cibo può ritardare e diminuirne l'assorbimento. Capsule L'assunzione concomitante con un pasto ricco di lipidi rallenta ma non diminuisce l'assorbimento.
---	---



CEFTIBUTEN



Fotosensibilizzazione



Ceftibuten NON è classificato come agente fotosensibilizzante. Si consiglia comunque di limitare l'esposizione al sole e applicare protezioni solari.

Gravidanza e allattamento



Gravidanza: Ceftibuten è controindicato in gravidanza. Valutare attentamente profilo rischio beneficio, in assenza di alternative terapeutiche.

Allattamento: Ceftibuten è compatibile con l'allattamento che rimane l'opzione più sicura per la madre e il neonato e non va sospesa.

Controindicazioni/avvertenze



- Gravidanza
- Età < 6 mesi: la sicurezza e l'efficacia non sono state stabilite nei neonati di età inferiore ai 6 mesi

Principali effetti collaterali



Gli effetti indesiderati più COMUNI sono a livello:

- del sistema nervoso (cefalea)
- gastrointestinale (nausea, diarrea)

Per effetti indesiderati meno frequenti si rimanda alla scheda del prodotto

Principali interazioni



NON sono note interazioni con i farmaci di uso più comune classificate come potenzialmente gravi o che possano impedire la co-somministrazione o per le quali è necessario instaurare un attento monitoraggio. Occorre però evitare la co-somministrazione con:

- **Alcol:** aumentato rischio di sindrome da disulfiram

(link ad [INTERCheck WEB](#), accesso consentito previa registrazione gratuita)